

Anno 2011

## INCIDENTI STRADALI IN SICILIA

A seguito della diffusione nazionale delle statistiche sugli incidenti stradali con lesioni a persone verificatesi nel 2011, l'Istat fornisce, per la prima volta, un approfondimento per la Sicilia in cui negli ultimi anni si è registrato un crescente interesse da parte degli Enti locali verso l'informazione statistica sull'incidentalità stradale, connessa all'esigenza di migliorare il grado di sicurezza sulle strade.

L'indagine rileva gli incidenti stradali occorsi nell'anno che hanno causato lesioni alle persone (morti entro il trentesimo giorno o feriti) ed è condotta dall'Istat in collaborazione con l'Aci, il Ministero dell'Interno, i Carabinieri, la Polizia provinciale, la Polizia municipale o locale, gli Uffici di statistica dei comuni capoluogo di provincia.

### Gli incidenti nel 2011

Nel 2011 gli incidenti stradali con lesioni a persone rilevati in Sicilia sono stati 13.283, in media circa 36 al giorno, e hanno causato il decesso di 271 persone e il ferimento di altre 20.129. Gli incidenti avvenuti nel territorio regionale nell'anno considerato rappresentano il 6,5% del totale nazionale, i morti il 7% e i feriti il 6,9%.

Rispetto al 2010 si riscontra una diminuzione del numero degli incidenti (-6,8%), dei decessi (-2,9%) e soprattutto dei feriti (-8,5%). Queste variazioni, confrontate con quelle osservate su scala nazionale, mostrano una maggiore riduzione sia degli incidenti che dei feriti in Sicilia mentre il numero dei morti, per quanto in calo, decresce meno rapidamente (Prospetto 1).

#### PROSPETTO 1. INCIDENTI STRADALI, MORTI E FERITI NELLE PROVINCE DELLA SICILIA E IN ITALIA

Anni 2010 e 2011, valori assoluti e variazioni percentuali

PROVINCE	2010			2011			Variazioni percentuali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Trapani	1.495	20	2.288	1.317	34	2.077	-11,9%	70,0%	-9,2%
Palermo	3.390	69	4.910	3.493	71	5.032	3,0%	2,9%	2,5%
Messina	1.767	28	2.666	1.430	36	2.257	-19,1%	28,6%	-15,3%
Agrigento	806	27	1.428	701	17	1.195	-13,0%	-37,0%	-16,3%
Caltanissetta	663	16	1.155	637	16	1.111	-3,9%	0,0%	-3,8%
Enna	298	5	547	279	6	485	-6,4%	20,0%	-11,3%
Catania	3.436	68	5.216	3.169	53	4.498	-7,8%	-22,1%	-13,8%
Ragusa	967	20	1.576	920	27	1.472	-4,9%	35,0%	-6,6%
Siracusa	1.433	26	2.218	1.337	11	2.002	-6,7%	-57,7%	-9,7%
<b>Sicilia</b>	<b>14.255</b>	<b>279</b>	<b>22.004</b>	<b>13.283</b>	<b>271</b>	<b>20.129</b>	<b>-6,8%</b>	<b>-2,9%</b>	<b>-8,5%</b>
<b>Italia</b>	<b>211.404</b>	<b>4.090</b>	<b>302.735</b>	<b>205.638</b>	<b>3.860</b>	<b>292.019</b>	<b>-2,7%</b>	<b>-5,6%</b>	<b>-3,5%</b>

Tra il 2010 e il 2011 il numero degli incidenti aumenta nella provincia di Palermo (+3%) mentre tutte le altre province siciliane sono caratterizzate da flessioni, con tassi di variazione compresi fra il -3,9% di Caltanissetta e il -19% di Messina. Rispetto al 2010 è da evidenziare il forte aumento (+70%) del numero dei morti registrato nell'area del trapanese cui seguono, nell'ordine, le province di Ragusa (+35%), Messina (+28,6%), Enna (+20%) e Palermo (+2,9%). Nella provincia di Siracusa il numero dei morti, invece, si è più che dimezzato passando da 26 a 11. Per quanto riguarda il numero dei feriti si rilevano variazioni negative in tutte le province eccetto quella di Palermo dove cresce del 2,5%, passando da 4.910 nel 2010 a 5.032 nel 2011 (Prospetto 1).

Considerando gli indici di mortalità e di gravità, i valori regionali sono in linea con quelli medi nazionali: 2 morti ogni 100 incidenti, sia nel 2010 che nel 2011 (1,9% in Italia) e 1,3 morti ogni 100 persone che hanno subito lesioni a seguito dell'incidente (morti o feriti).

Ragusa è la provincia con i valori più alti di entrambi gli indici (2,9% l'indice di mortalità e 1,8% l'indice di gravità) mentre Siracusa è quella con i valori più bassi (rispettivamente 0,8% e 0,5%) (Prospetto 2).

**PROSPETTO 2. INDICI DI MORTALITÀ E DI GRAVITÀ PER PROVINCIA.** Sicilia, anni 2010-2011

PROVINCE	Indice di mortalità (a)		Indice di gravità (b)	
	2010	2011	2010	2011
Trapani	1,3%	2,6%	0,9%	1,6%
Palermo	2,0%	2,0%	1,4%	1,4%
Messina	1,6%	2,5%	1,0%	1,6%
Agrigento	3,3%	2,4%	1,9%	1,4%
Caltanissetta	2,4%	2,5%	1,4%	1,4%
Enna	1,7%	2,2%	0,9%	1,2%
Catania	2,0%	1,7%	1,3%	1,2%
Ragusa	2,1%	2,9%	1,3%	1,8%
Siracusa	1,8%	0,8%	1,2%	0,5%
<b>Sicilia</b>	<b>2,0%</b>	<b>2,0%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,3%</b>
<b>Italia</b>	<b>1,9%</b>	<b>1,9%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,3%</b>

(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato per 100.

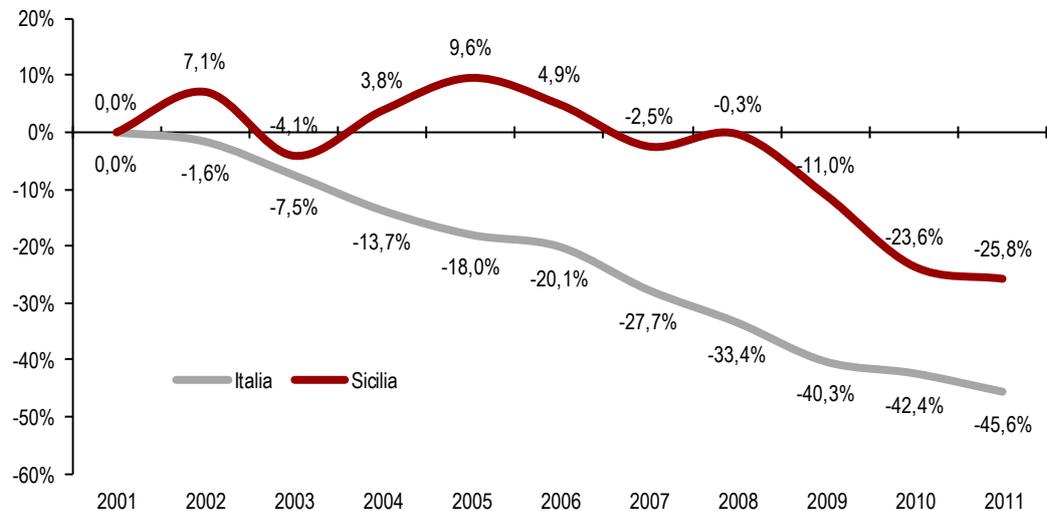
(b) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli infortunati (morti e feriti) moltiplicato per 100.

Il 2011 chiude una serie storica che, a partire dal 2001, ha visto in Sicilia un calo del numero degli incidenti stradali pari al 25,8%. Tale dato, tuttavia, è ancora troppo distante dal target di una riduzione del 50% al 2010 fissato nel Libro Bianco del 13 settembre 2001 e che tutti i Paesi membri dell'Unione Europea si erano impegnati a conseguire. La Sicilia, dopo i primi anni in cui si sono alternati riduzioni e aumenti del numero degli incidenti, solo a partire dal 2005 ha visto il suo trend volgere in modo deciso verso valori dell'incidentalità più contenuti, giungendo però nel 2011, quindi con un anno di ritardo, solo a metà del percorso (Figura 1).

Occorre ricordare, inoltre, che a partire dal 2010 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato un nuovo decennio, il 2011-2020, di iniziative per la Sicurezza Stradale mirate a ridurre ulteriormente il numero di decessi da incidenti stradali nel mondo. Per conseguire i nuovi target l'Europa ha definito sette obiettivi strategici: migliorare la sicurezza dei veicoli, realizzare infrastrutture stradali più sicure, incrementare le tecnologie intelligenti, rafforzare l'istruzione e la formazione per gli utenti della strada, migliorare i controlli, fissare un obiettivo per la riduzione dei feriti in incidente stradale, prestare maggiore attenzione alla sicurezza dei motociclisti.

**FIGURA 1. MORTI IN INCIDENTI STRADALI IN SICILIA E IN ITALIA**

Anni 2001-2011 (2001=100), variazioni percentuali del numero di morti



### Dove avvengono gli incidenti

Nel 2011 sulle strade urbane della Sicilia si sono verificati 10.564 incidenti (79,5% del totale) che hanno causato 15.291 feriti (76% del totale) e 129 morti (47,6% del totale). Sulle autostrade sono accaduti 913 incidenti (6,9% del totale) con 1.484 feriti (7,4% del totale) e 46 decessi (17% del totale). Sulle altre strade, comprensive delle strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali, sono avvenuti 1.806 incidenti (13,6% del totale), che hanno provocato 96 morti (35,4% del totale) e 3.354 feriti (16,7% del totale) (Prospetto 3).

**PROSPETTO 3. INCIDENTI, MORTI E FERITI PER CATEGORIA DELLA STRADA**

Sicilia e Italia, anno 2011, valori assoluti, indice di mortalità e variazioni percentuali 2011/2010

CATEGORIA DELLA STRADA	Incidenti	Morti	Feriti	Indice di mortalità(a)	Variazione percentuale Incidenti	Variazione percentuale Morti	Variazione percentuale Feriti
<b>Sicilia</b>							
Strade urbane	10.564	129	15.291	1,2	-7,6	-12,8	-9,0
Autostrade	913	46	1.484	5,0	1,0	100,0	-5,8
Altre strade (b)	1.806	96	3.354	5,3	-6,1	-11,1	-7,5
<b>Totale</b>	<b>13.283</b>	<b>271</b>	<b>20.129</b>	<b>2,0</b>	<b>-6,8</b>	<b>-2,9</b>	<b>-8,5</b>
<b>Italia</b>							
Strade urbane	157.023	1.744	213.001	1,1	-1,9	-0,9	-2,5
Autostrade	11.007	338	18.515	3,1	-8,9	-10,1	-10,4
Altre strade (b)	37.608	1.778	60.503	4,7	-4,2	-9,1	-5,0
<b>Totale</b>	<b>205.638</b>	<b>3.860</b>	<b>292.019</b>	<b>1,9</b>	<b>-2,7</b>	<b>-5,6</b>	<b>-3,5</b>

(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato per 100.

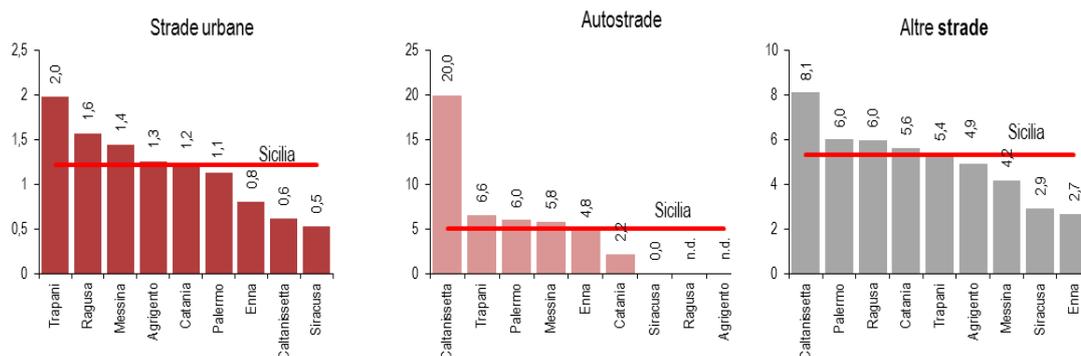
(b) La categoria "Altre strade" include le strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali.

Rispetto al 2010, nelle strade urbane siciliane diminuiscono gli incidenti (-7,6%), i feriti (-9%) e i morti (-12,8%). Andamento opposto si verifica sulle autostrade, con un lieve aumento degli incidenti (+1%) e una forte crescita dei morti (+100%); i feriti invece si riducono del 5,8%. Sulle altre strade la tendenza è simile a quella delle strade urbane: diminuiscono gli incidenti (-6,1%), i morti (-11,1%) e i feriti (-7,5%).

L'indice di mortalità evidenzia che gli incidenti più gravi avvengono sulle altre strade, dove si registrano 5,3 decessi ogni 100 incidenti, in diminuzione rispetto al 2010 quando ogni 100 incidenti si verificavano 5,6 decessi. Gli incidenti sulle strade urbane in Sicilia sono meno gravi, con 1,2 morti ogni 100 incidenti (1,3 nel 2010). Sulle autostrade l'indice di mortalità è pari a 5, in forte aumento rispetto al 2010 quando ha raggiunto il valore di 2,5 decessi ogni 100 incidenti.

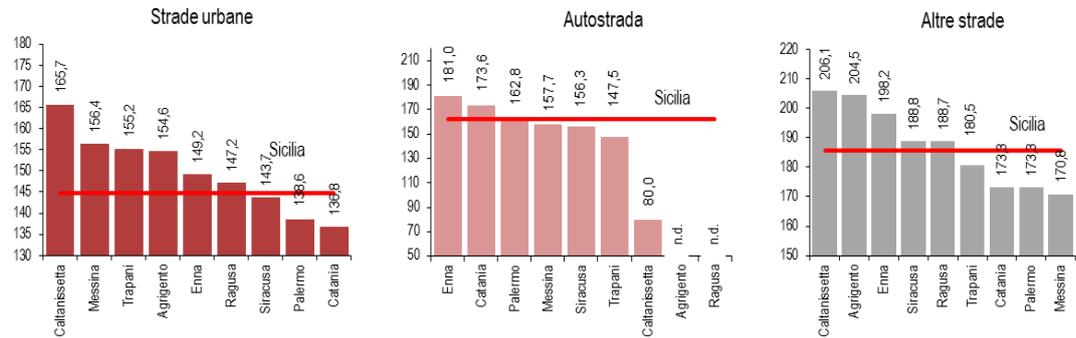
A livello provinciale (Figura 2 e Prospetto 4), nelle strade urbane l'indice di mortalità è più elevato a Trapani (2 decessi ogni 100 incidenti) e assume il valore minore a Siracusa. L'indice di mortalità nella rete autostradale è massimo a Caltanissetta (20 morti ogni 100 incidenti), anche se il valore dell'indicatore è fortemente influenzato dal numero molto limitato di eventi; il valore minimo si osserva nella provincia di Siracusa (nessun decesso registrato). Infine, con riferimento alle altre strade, il valore più alto dell'indice viene di nuovo raggiunto a Caltanissetta (8,1) il più basso a Enna (2,7).

**FIGURA 2. INDICE DI MORTALITÀ (a) PER CATEGORIA DELLA STRADA E PER PROVINCIA**  
Sicilia, anno 2011



(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato per 100.

L'indice di lesività nelle strade urbane (Figura 3) è più elevato nella provincia di Caltanissetta con 165,7 feriti ogni 100 incidenti (144,7 il dato regionale). In autostrada l'indice di lesività più alto si registra nella provincia di Enna, con 181 feriti ogni 100 incidenti (in Sicilia 162,5 feriti ogni 100 incidenti). Infine nelle altre strade il livello più elevato dell'indice si registra, ancora una volta, nella provincia di Caltanissetta (206,1 contro 185,7 della media regionale).

**FIGURA 3. INDICE DI LESIVITÀ (b) PER CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA**  
 Sicilia, anno 2011


(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

**PROSPETTO 4. INCIDENTI, MORTI E FERITI PER CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA,**  
 Sicilia, anno 2011, distribuzione percentuale e indice mortalità, indice di lesività e indice di gravità

	Distribuzione percentuale			Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Indice di gravità (c)
	Incidenti	Morti	Feriti			
<b>Trapani</b>						
Strade urbane	84,1	64,7	82,7	2,0	155,2	1,3
Autostrade	4,6	11,8	4,3	6,6	147,5	4,3
Altre strade (d)	11,3	23,5	13,0	5,4	180,5	2,9
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,6</b>	<b>157,7</b>	<b>1,6</b>
<b>Palermo</b>						
Strade urbane	81,4	45,1	78,3	1,1	138,6	0,8
Autostrade	9,1	26,8	10,3	6,0	162,8	3,6
Altre strade (d)	9,5	28,2	11,5	6,0	173,3	3,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,0</b>	<b>144,1</b>	<b>1,4</b>
<b>Messina</b>						
Strade urbane	72,4	41,7	71,8	1,4	156,4	0,9
Autostrade	19,2	44,4	19,1	5,8	157,7	3,6
Altre strade (d)	8,4	13,9	9,1	4,2	170,8	2,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,5</b>	<b>157,8</b>	<b>1,6</b>
<b>Agrigento</b>						
Strade urbane	68,2	35,3	61,8	1,3	154,6	0,8
Autostrade	0,0	0,0	0,0	-	-	-
Altre strade (d)	31,8	64,7	38,2	4,9	204,5	2,4
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,4</b>	<b>170,5</b>	<b>1,4</b>
<b>Caltanissetta</b>						
Strade urbane	76,0	18,8	72,2	0,6	165,7	0,4
Autostrade	0,8	6,3	0,4	20,0	80,0	20,0
Altre strade (d)	23,2	75,0	27,5	8,1	206,1	3,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,5</b>	<b>174,4</b>	<b>1,4</b>

- (a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato per 100.  
 (b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.  
 (c) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli infortunati (morti e feriti) moltiplicato per 100.  
 (d) La categoria "Altre strade" include le strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali.

**PROSPETTO 4 (segue). INCIDENTI, MORTI E FERITI PER CATEGORIA DELLA STRADA E PROVINCIA**

Sicilia, anno 2011, distribuzione percentuale e indice mortalità, indice di lesività e indice di gravità

CATEGORIA DELLA STRADA	Distribuzione percentuale			Indice di mortalità (a)	Indice di lesività (b)	Indice di gravità(c)
	Incidenti	Morti	Feriti			
<b>Enna</b>						
Strade urbane	44,4	16,7	38,1	0,8	149,2	0,5
Autostrade	15,1	33,3	15,7	4,8	181,0	2,6
Altre strade(d)	40,5	50,0	46,2	2,7	198,2	1,3
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,2</b>	<b>173,8</b>	<b>1,2</b>
<b>Catania</b>						
Strade urbane	85,9	64,2	82,7	1,2	136,8	0,9
Autostrade	5,7	7,5	7,0	2,2	173,6	1,3
Altre strade(d)	8,4	28,3	10,2	5,6	173,3	3,2
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>1,7</b>	<b>141,9</b>	<b>1,2</b>
<b>Ragusa</b>						
Strade urbane	69,1	37,0	63,6	1,6	147,2	1,1
Autostrade	0,0	0,0	0,0	-	-	-
Altre strade(d)	30,9	63,0	36,4	6,0	188,7	3,1
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,9</b>	<b>160,0</b>	<b>1,8</b>
<b>Siracusa</b>						
Strade urbane	84,9	54,5	81,5	0,5	143,7	0,4
Autostrade	2,4	0,0	2,5	0,0	156,3	0,0
Altre strade(d)	12,7	45,5	16,0	2,9	188,8	1,5
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>0,8</b>	<b>149,7</b>	<b>0,5</b>
<b>Sicilia</b>						
Strade urbane	79,5	47,6	76,0	1,2	144,7	0,8
Autostrade	6,9	17,0	7,4	5,0	162,5	3,0
Altre strade (d)	13,6	35,4	16,7	5,3	185,7	2,8
<b>Totale</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,0</b>	<b>151,5</b>	<b>1,3</b>

- (a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato per 100.  
 (b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.  
 (c) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli infortunati (morti e feriti) moltiplicato per 100.  
 (d) La categoria "Altre strade" include le strade statali, provinciali, comunali extraurbane e regionali.

Per quanto riguarda la caratteristica della strada, in Sicilia più della metà degli incidenti stradali avviene non in prossimità di intersezioni (53,4%) (Prospetto 5). In particolare il 41,7% degli incidenti si verifica sui rettilinei, soprattutto nella provincia di Palermo (il 45,8% del totale). Con riferimento all'intersezione stradale, il 30% del totale degli incidenti accade agli incroci (con picchi del 33,6% in provincia di Catania e del 33,4% in quella di Palermo). Significativa nella provincia di Siracusa la percentuale di incidenti all'intersezione segnalata con semaforo o con vigile (6,4 % contro il 2,7% del dato medio regionale). Gli incidenti in curva sono più frequenti nella provincia di Enna (25,8% contro 10,3% della regione). La provincia dove è più elevata la percentuale d'incidenti in rotatoria è Caltanissetta (4,7% contro il 2,3% osservato per l'intera Sicilia) mentre quella dove è più alta la percentuale di incidenti in prossimità di intersezione segnalata è Ragusa (16,7% contro l'8,1% del dato regionale) (Prospetto 5).

**PROSPETTO 5. INCIDENTI PER CARATTERISTICA DELLA STRADA E PROVINCIA**

Sicilia, anno 2011, valori assoluti e valori percentuali

CARATTERISTICA DELLA STRADA	Trapani		Palermo		Messina		Agrigento		Caltanissetta	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Incrocio	430	32,6	1.166	33,4	338	23,6	191	27,2	113	17,7
Rotatoria	19	1,4	60	1,7	14	1	18	2,6	30	4,7
Intersezione segnalata	145	11	184	5,3	43	3	80	11,4	92	14,4
Inters. con semaforo o vigile	32	2,4	104	3	46	3,2	18	2,6	8	1,3
Intersezione non segnalata	81	6,2	59	1,7	22	1,5	54	7,7	57	8,9
Passaggio a livello	-	-	1	0	-	-	-	-	-	-
<b>Totale intersezione</b>	<b>707</b>	<b>53,7</b>	<b>1.574</b>	<b>45,1</b>	<b>463</b>	<b>32,4</b>	<b>361</b>	<b>51,5</b>	<b>300</b>	<b>47,1</b>
Rettilineo	499	37,9	1.599	45,8	622	43,5	251	35,8	237	37,2
Curva	101	7,7	303	8,7	251	17,6	83	11,8	91	14,3
Dosso, strettoia	3	0,2	0	0	17	1,2	3	0,4	2	0,3
Pendenza	6	0,5	9	0,3	30	2,1	2	0,3	6	0,9
Galleria illuminata	1	0,1	7	0,2	42	2,9	1	0,1	1	0,2
Galleria non illuminata	0	0,0	1	0	5	0,3	0	0,0	0	0,0
<b>Totale non intersezione</b>	<b>610</b>	<b>46,3</b>	<b>1.919</b>	<b>54,9</b>	<b>967</b>	<b>67,6</b>	<b>340</b>	<b>48,5</b>	<b>337</b>	<b>52,9</b>
<b>Totale</b>	<b>1.317</b>	<b>100</b>	<b>3.493</b>	<b>100</b>	<b>1.430</b>	<b>100</b>	<b>701</b>	<b>100</b>	<b>637</b>	<b>100</b>

CARATTERISTICA DELLA STRADA	Enna		Catania		Ragusa		Siracusa		Sicilia	
	N	%	N	%	N	%	N	%	N	%
Incrocio	57	20,4	1.065	33,6	231	25,1	395	29,5	3.986	30
Rotatoria	8	2,9	110	3,5	25	2,7	27	2	311	2,3
Intersezione segnalata	23	8,2	233	7,4	154	16,7	116	8,7	1.070	8,1
Inters. con semaforo o vigile	5	1,8	41	1,3	20	2,2	86	6,4	360	2,7
Intersezione non segnalata	23	8,2	70	2,2	63	6,8	26	1,9	455	3,4
Passaggio a livello	-	-	1	0	-	-	-	-	2	0
<b>Totale intersezione</b>	<b>116</b>	<b>41,6</b>	<b>1.520</b>	<b>48</b>	<b>493</b>	<b>53,6</b>	<b>650</b>	<b>48,6</b>	<b>6.184</b>	<b>46,6</b>
Rettilineo	87	31,2	1.368	43,2	328	35,7	551	41,2	5.542	41,7
Curva	72	25,8	246	7,8	97	10,5	125	9,3	1.369	10,3
Dosso, strettoia	1	0,4	5	0,2	1	0,1	3	0,2	35	0,3
Pendenza	2	0,7	28	0,9	1	0,1	8	0,6	92	0,7
Galleria illuminata	1	0,4	2	0,1	0	0,0	0	0,0	55	0,4
Galleria non illuminata	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0	6	0
<b>Totale non intersezione</b>	<b>163</b>	<b>58,4</b>	<b>1.649</b>	<b>52</b>	<b>427</b>	<b>46,4</b>	<b>687</b>	<b>51,4</b>	<b>7.099</b>	<b>53,4</b>
<b>Totale</b>	<b>279</b>	<b>100</b>	<b>3.169</b>	<b>100</b>	<b>920</b>	<b>100</b>	<b>1.337</b>	<b>100</b>	<b>13.283</b>	<b>100</b>

## Quando avvengono gli incidenti

### Quando avvengono gli incidenti

Nel 2011 in Sicilia il maggior numero di incidenti si è registrato a giugno (1.296), mese in cui è stata anche la media giornaliera più alta (43). Il numero di decessi in termini assoluti, invece, ha raggiunto il valore massimo nel mese di gennaio quando si è registrato anche il più elevato valore degli indici di mortalità (3 decessi ogni 100 incidenti) e di gravità (2 decessi ogni 100 infortunati). Complessivamente, il periodo estivo è quello in cui si verifica il maggior numero di incidenti; inoltre nei mesi di giugno, agosto e settembre l'indice di mortalità raggiunge livelli più elevati della media annua (Prospetto 6 e Figura 4).

#### PROSPETTO 6. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE PER MESE

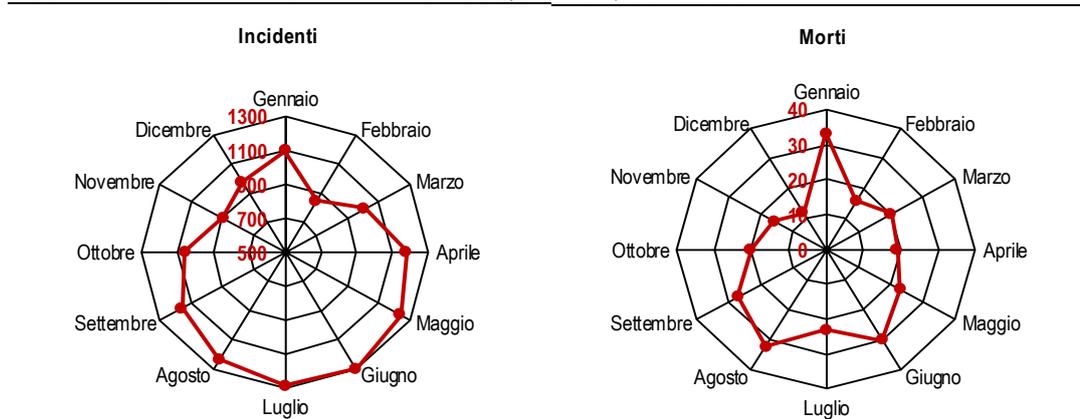
Sicilia, anno 2011, valori assoluti, media giornaliera, indice di mortalità e indice di gravità

MESI	Incidenti		Morti	Feriti	Indice di mortalità (a)	Indice di gravità (b)
	Valori assoluti	Media giornaliera				
Gennaio	1.097	35	33	1.651	3,0	2,0
Febbraio	847	30	16	1.262	1,9	1,3
Marzo	1.013	33	20	1.628	2,0	1,2
Aprile	1.178	39	19	1.799	1,6	1,0
Maggio	1.240	40	23	1.835	1,9	1,2
Giugno	1.296	43	30	1.922	2,3	1,5
Luglio	1.290	42	23	1.986	1,8	1,1
Agosto	1.231	40	32	1.961	2,6	1,6
Settembre	1.162	39	27	1.708	2,3	1,6
Ottobre	1.054	34	20	1.564	1,9	1,3
Novembre	898	30	16	1.333	1,8	1,2
Dicembre	977	32	12	1.480	1,2	0,8
<b>Totale</b>	<b>13.283</b>	<b>36</b>	<b>271</b>	<b>20.129</b>	<b>2,0</b>	<b>1,3</b>

(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato per 100.

(b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

FIGURA 4 . INCIDENTI E MORTI PER MESE. Sicilia, anno 2011, valori assoluti



Analizzando le distribuzioni percentuali per giorno della settimana (Prospetto 7 e Figura 5), risulta che il mercoledì è il giorno in cui si concentra il maggior numero di incidenti (2.071 pari al 15,6% del totale) e di feriti (3.067 pari al 15,2% del totale); la frequenza più elevata dei decessi si registra il martedì (50, pari al 18,5% del totale). Il valore più elevato dell'indice di mortalità si osserva la domenica (2,7 morti ogni 100 incidenti) anche a causa della gravità degli incidenti che si verificano durante le prime ore della giornata (il cosiddetto "sabato notte"). A seguire, l'indice di mortalità raggiunge valori più elevati della media annua anche il martedì e il sabato (rispettivamente 2,6 e 2,2 morti ogni 100 incidenti). L'indice di lesività conferma che la domenica è il giorno della settimana più pericoloso, con 176,4 feriti ogni 100 incidenti, seguito dal sabato (155,1 feriti ogni 100 incidenti).

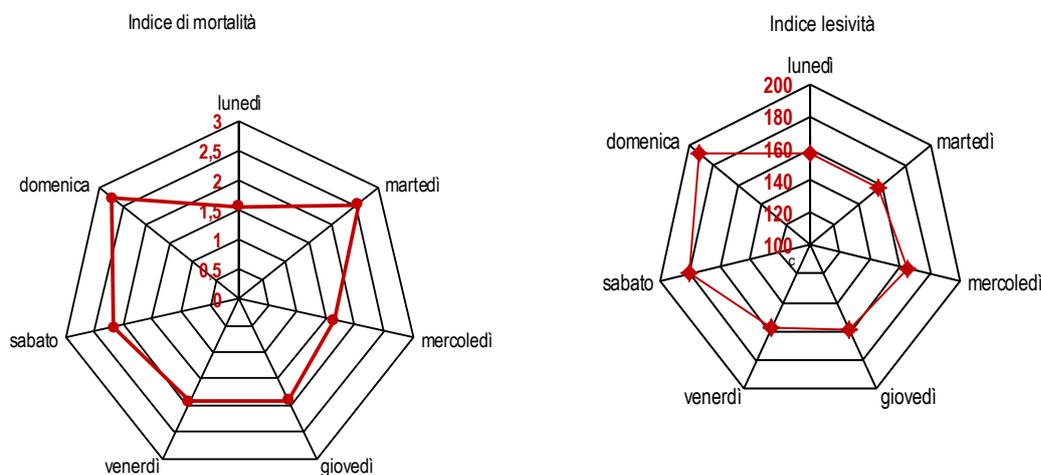
#### PROSPETTO 7. INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE PER GIORNO DELLA SETTIMANA

Sicilia, anno 2011, valori assoluti e valori percentuali

GIORNO	Valori assoluti			Composizioni percentuali		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
lunedì	1.998	31	2.899	15,0	11,4	14,4
martedì	1.952	50	2.849	14,7	18,5	14,2
mercoledì	2.071	34	3.067	15,6	12,5	15,2
giovedì	1.936	37	2.927	14,6	13,7	14,5
venerdì	1.970	38	2.871	14,8	14,0	14,3
sabato	1.892	41	2.934	14,2	15,1	14,6
domenica	1.464	40	2.582	11,0	14,8	12,8
<b>Totale</b>	<b>13.283</b>	<b>271</b>	<b>20.129</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

#### FIGURA 5. INDICE DI MORTALITÀ (a) E LESIVITÀ (b) PER GIORNO DELLA SETTIMANA

Sicilia, anno 2011

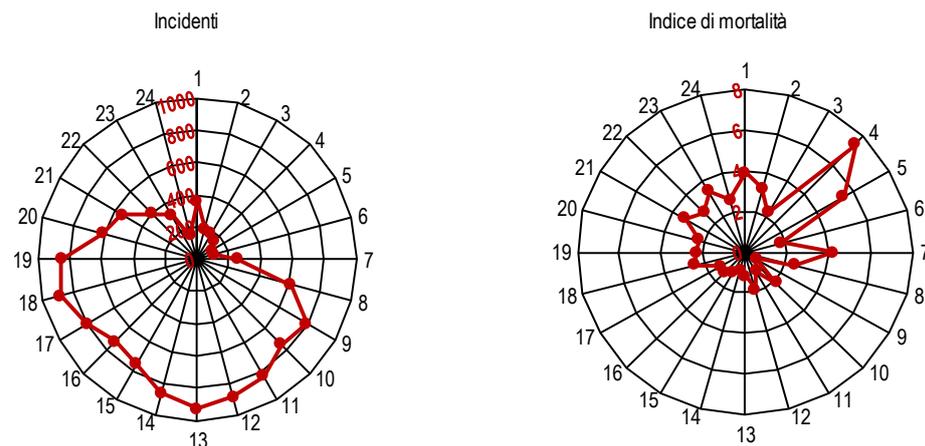


- (a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato per 100.  
 (b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

L'incidentalità e la mortalità sono fortemente influenzate dall'ora in cui si verifica l'evento. In Sicilia, analizzando la distribuzione degli incidenti, dei morti e dei feriti durante l'arco della giornata, si osserva un andamento simile a quello nazionale: un primo picco si riscontra tra le 8 e le 9 del mattino, fascia oraria nella quale si effettuano gli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola; il valore massimo si osserva tra le 12 e le 13, in corrispondenza dei tragitti scuola-casa (in Italia il picco più alto si registra intorno alle 18). Un terzo picco si verifica intorno alle ore 18, quando si cumulano diversi effetti quali l'aumento del traffico dovuto agli spostamenti dal luogo di lavoro verso l'abitazione, l'accumulo di stress da lavoro, la riduzione della luce naturale (Figura 6).

L'indice di mortalità si mantiene superiore alla media giornaliera (2 decessi ogni 100 incidenti) per tutto l'arco di tempo che va dalle 18 alle 5 del mattino, raggiungendo il valore massimo intorno alle ore 4 del mattino (7,5 decessi ogni 100 incidenti). In particolare, occorre sottolineare che tra le 22 e le 6 del mattino, arco di tempo convenzionalmente identificato con la fascia notturna, l'indice di mortalità è mediamente pari a 3,5 morti ogni 100 incidenti, assumendo valori compresi tra 1,8 (alle 6 del mattino) e 7,5 (alle 4 del mattino) decessi ogni 100 incidenti. A livello nazionale l'indice di mortalità raggiunge il suo massimo valore intorno alle 5 del mattino, con 6 decessi ogni 100 incidenti (Figura 6).

**FIGURA 6 . INCIDENTI STRADALI E INDICE DI MORTALITÀ (a) PER ORA DEL GIORNO**  
Sicilia, anno 2011



(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato per 100

Nel 2011, nella fascia oraria compresa tra le 22 e le 6, si sono verificati 1.973 incidenti stradali pari al 14,9% del totale (14,2% in Italia), che hanno causato il decesso di 70 persone corrispondenti al 25,8% del totale dei morti (25,5% il dato nazionale) e il ferimento di 3.361 persone, ossia il 16,7% del totale dei feriti (15,9% a livello nazionale) (Prospetto 8).

**PROSPETTO 8. INCIDENTI NOTTURNI (a) E PERSONE INFORTUNATE PER GIORNO DELLA SETTIMANA E CATEGORIA DELLA STRADA.** Sicilia, anno 2011, valori assoluti

GIORNO	Strade urbane			Strade Extraurbane (b)			Totale		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Venerdì notte	276	8	469	87	6	156	363	14	625
Sabato notte	352	9	649	104	7	217	456	16	866
Tot. ven. e sab. notte	628	17	1.118	191	13	373	819	30	1.491
Domenica notte	175	3	296	69	6	130	244	9	426
Lunedì notte	160	5	246	46	3	73	206	8	319
Martedì notte	185	3	287	39	2	72	224	5	359
Mercoledì notte	186	8	302	40	2	65	226	10	367
Giovedì notte	196	4	307	58	4	92	254	8	399
Totale altre notti	902	23	1.438	252	17	432	1.154	40	1.870
<b>Tot. notte</b>	<b>1.530</b>	<b>40</b>	<b>2.556</b>	<b>443</b>	<b>30</b>	<b>805</b>	<b>1.973</b>	<b>70</b>	<b>3.361</b>

(a) Dalle ore 22 alle ore 6.

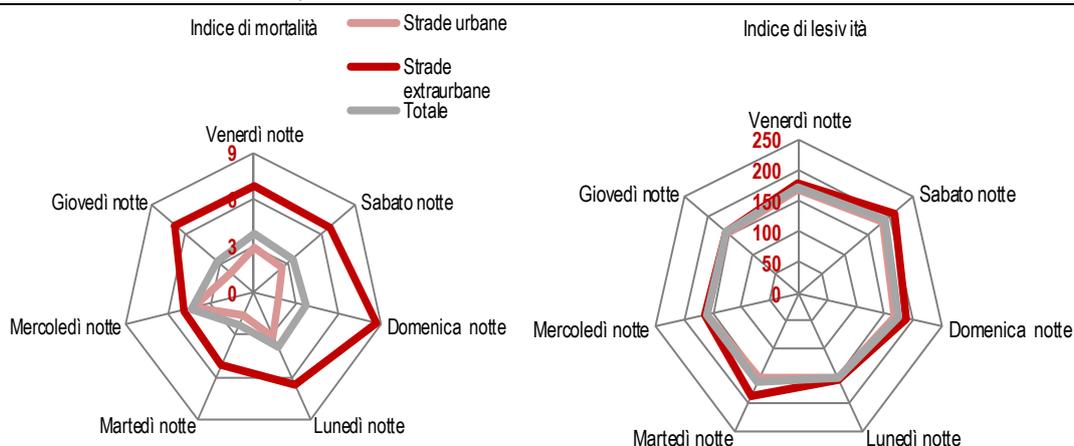
(b) Sono incluse tra le strade extraurbane le strade Statali, Regionali e Provinciali fuori dall'abitato, Comunali extraurbane, Autostrade e raccordi.

In Sicilia, gli incidenti del venerdì e del sabato notte rappresentano il 41,5% del totale degli incidenti notturni, in linea con il dato nazionale pari al 40,7%. Analogamente, le percentuali dei morti e dei feriti del venerdì e del sabato notte sono pari rispettivamente al 42,9% (42,8% in Italia) e al 44,4% (43,3% il dato nazionale) del totale dei morti e feriti nelle ore notturne. Tali percentuali sono pressoché simili, se analizzate separatamente, per le strade urbane ed extraurbane.

L'indice di mortalità degli incidenti notturni (Figura 7) è mediamente pari a 3,5 decessi ogni 100 incidenti, (contro il valore di 2 decessi ogni 100 incidenti nel complesso), senza discostarsi dal dato nazionale (3,4 decessi ogni 100 incidenti). Nel 2011, l'indice di mortalità durante la notte e per giorno della settimana presenta il valore massimo in corrispondenza del mercoledì notte con 4,4 decessi ogni 100 incidenti, seguito dal venerdì e dal lunedì notte con 3,9 morti per 100 incidenti. Considerando le diverse categorie di strada, si evidenzia come siano quelle extraurbane a far registrare livelli più elevati degli indici di mortalità durante la notte: in particolare, si osserva il valore massimo la domenica notte con 8,7 decessi per 100 incidenti. Per le strade urbane i livelli dell'indice di mortalità sono più contenuti; per le strade urbane il picco si registra il mercoledì notte (4,3 decessi ogni 100 incidenti).

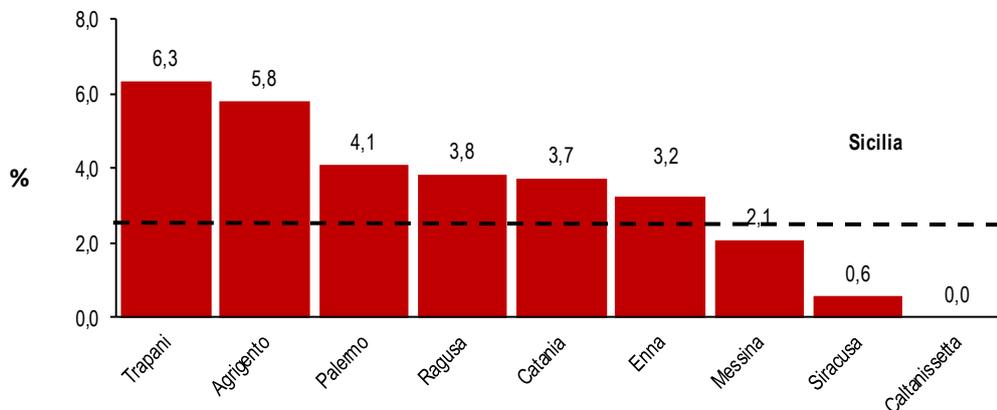
L'indice di lesività degli incidenti notturni (Figura 7) è mediamente pari a 170,3 feriti ogni 100 incidenti (nel complesso si registrano 151,5 feriti ogni 100 incidenti). L'indice di lesività durante la notte e per giorno della settimana presenta il valore massimo il sabato notte con 189,9 feriti ogni 100 incidenti. Come per l'indice di mortalità, anche per quello di lesività si rilevano valori più elevati in corrispondenza delle strade extraurbane rispetto a quelle urbane.

**FIGURA 7. INDICE DI MORTALITÀ (a) E DI LESIVITÀ (b) PER GIORNO DELLA SETTIMANA DURANTE LA NOTTE E TIPOLOGIA DI STRADA. Sicilia, anno 2011**



- (a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato per 100.  
 (b) Rapporto percentuale tra il numero dei feriti e il numero degli incidenti.

Il confronto territoriale dell'indice di mortalità degli incidenti notturni tra le province siciliane mostra per quelle di Trapani e Agrigento valori molto più elevati della media regionale. In particolare a Trapani l'indice di mortalità è pari a 6,3 decessi ogni 100 incidenti notturni; viceversa a Caltanissetta si registra il valore minimo con 0 decessi ogni 100 incidenti notturni (Figura 8).

**FIGURA 8 . INDICE DI MORTALITÀ (a) DEGLI INCIDENTI NOTTURNI PER PROVINCIA**  
 Sicilia, anno 2011


(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato per 100

La quota percentuale degli incidenti notturni sul totale degli incidenti è più elevata nella provincia di Palermo, con il 17,5% degli incidenti notturni sul totale, seguita dalla provincia di Messina con il 16,9% (14,9% l'incidenza a livello regionale, 14,2% quella a livello nazionale) (Prospetto 9). Spetta alla provincia di Trapani il triste primato della più elevata incidenza percentuale di decessi notturni sul totale dei decessi, con il 35,3%, seguita dalla provincia di Catania con il 32,1% (25,8% il dato siciliano, 25,5% quello nazionale).

Sempre nella provincia di Trapani, risulta essere significativamente elevata l'incidenza dei morti del venerdì e sabato notte sul totale dei decessi (23,5% contro l'11,1% del dato siciliano). Nelle province di Messina, Caltanissetta, Enna e Siracusa non accadono incidenti mortali il venerdì e sabato notte (Prospetto 9).

**PROSPETTO 9. INCIDENTI NOTTURNI E PERSONE INFORTUNATE PER PROVINCIA**

Sicilia, anno 2011, incidenza % sul totale degli incidenti

Provincia	Totale notte (quote % sul totale)			Totale venerdì e sabato notte (quote % sul totale)		
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti
Trapani	14,4	35,3	15,6	6,2	23,5	7,3
Palermo	17,5	35,2	20,5	7,2	11,3	9,5
Messina	16,9	13,9	20,8	7,3	0,0	9,7
Agrigento	9,8	23,5	9,9	4,1	17,6	4,3
Caltanissetta	10,5	0,0	12,2	3,9	0,0	4,9
Enna	11,1	16,7	12,0	5,7	0,0	5,8
Catania	14,4	32,1	14,8	5,7	13,2	5,7
Ragusa	14,1	18,5	17,7	6,1	14,8	8,1
Siracusa	13,2	9,1	15,0	5,6	0,0	6,6
<b>Sicilia</b>	<b>14,9</b>	<b>25,8</b>	<b>16,7</b>	<b>6,2</b>	<b>11,1</b>	<b>7,4</b>

## Le principali tipologie e cause degli incidenti

La maggior parte degli incidenti stradali in Sicilia si verifica tra due o più veicoli (76%) mentre il restante 24% avviene tra veicoli isolati. Nell'ambito degli incidenti tra veicoli, la tipologia più frequente è lo scontro frontale-laterale (5.193 incidenti con 59 morti e 8.179 feriti), seguita dallo scontro laterale (14,2%) e dal tamponamento (13,6%) che registrano rispettivamente 1.882 e 1.812 casi (Prospetto 10).

Tra gli incidenti che vedono coinvolti veicoli isolati, la fuoriuscita o sbandamento del veicolo rappresenta il caso più diffuso (9,2% sul totale degli incidenti) con 1.217 incidenti, 46 morti e 1.567 feriti. La seconda causa è l'investimento di pedone con il 7,7% degli incidenti in cui hanno perso la vita 40 persone e 1.245 sono rimaste infortunate (Prospetto 10).

L'indice di mortalità evidenzia come l'urto con ostacolo accidentale rappresenti la tipologia più pericolosa (7,7 decessi ogni 100 incidenti), seguita dallo scontro frontale (4 decessi ogni 100 incidenti) e dall'investimento di pedone (3,9 decessi) (Prospetto 10).

La distribuzione delle frequenze riferite alla Sicilia mostra differenze significative in termini di *ranking* associato alle singole cause rispetto alla distribuzione a livello nazionale.

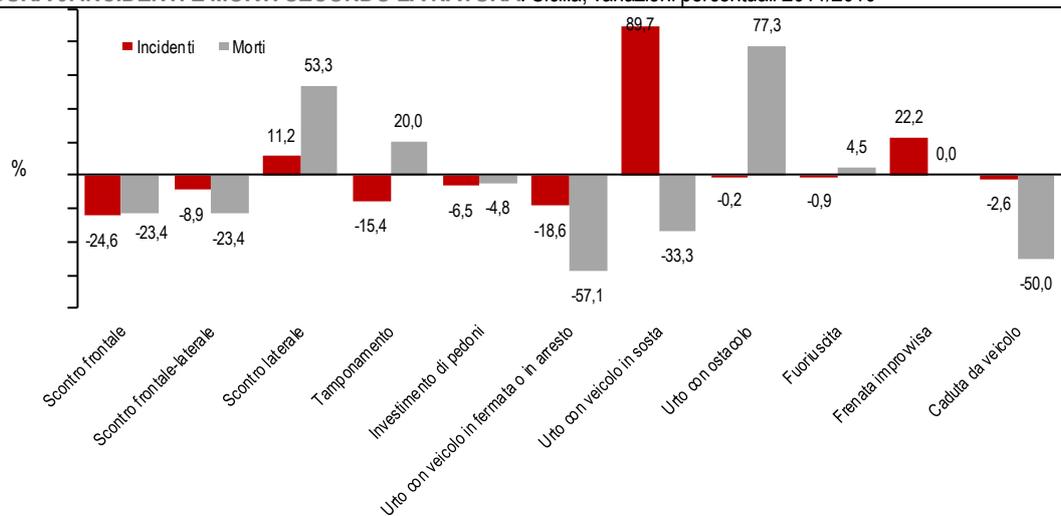
### PROSPETTO 10 . INCIDENTI E PERSONE INFORTUNATE SECONDO LA NATURA DELL'INCIDENTE

Sicilia, anno 2011, valori assoluti, valori percentuali e indice di mortalità

Natura dell'incidente	Valori assoluti			Valori percentuali			Indice di mortalità(a)
	Incidenti	Morti	Feriti	Incidenti	Morti	Feriti	
Scontro frontale	903	36	1.626	6,8	13,3	8,1	4,0
Scontro frontale-laterale	5.193	59	8.179	39,1	21,8	40,6	1,1
Scontro laterale	1.882	23	2.718	14,2	8,5	13,5	1,2
Tamponamento	1.812	18	3.197	13,6	6,6	15,9	1,0
Urto con veicolo in fermata o arresto	301	3	435	2,3	1,1	2,2	1,0
<b>Totale incidenti tra veicoli</b>	<b>10.091</b>	<b>139</b>	<b>16.155</b>	<b>76,0</b>	<b>51,3</b>	<b>80,3</b>	<b>1,4</b>
Investimento di pedone	1.027	40	1.245	7,7	14,8	6,2	3,9
Urto con veicolo in sosta	258	4	309	1,9	1,5	1,5	1,6
Urto con ostacolo accidentale	506	39	649	3,8	14,4	3,2	7,7
Fuoriuscita	1.217	46	1.567	9,2	17,0	7,8	3,8
Frenata improvvisa	33	1	38	0,2	0,4	0,2	3,0
Caduta da veicolo	151	2	166	1,1	0,7	0,8	1,3
<b>Totale incidenti a veicoli isolati</b>	<b>3.192</b>	<b>132</b>	<b>3.974</b>	<b>24,0</b>	<b>48,7</b>	<b>19,7</b>	<b>4,1</b>
<b>Totale</b>	<b>13.283</b>	<b>271</b>	<b>20.129</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>2,0</b>

(a) Rapporto tra il numero dei morti e il numero degli incidenti, moltiplicato per 100

Con riferimento al numero di incidenti rispetto al 2010 si evidenziano incrementi consistenti per urto tra veicoli in sosta (+89,7%) e per frenata improvvisa (+22,2%) e una più rilevante diminuzione per scontro frontale (-24,6%). Con riguardo alle persone decedute si osserva un considerevole aumento dell'urto con ostacolo (+77,3%) e dello scontro laterale (+53,3%) e una significativa riduzione per urto con veicolo in fermata (-57,1%) e per caduta da veicolo (-50%) (Figura 9).

**FIGURA 9. INCIDENTI E MORTI SECONDO LA NATURA.** Sicilia, variazioni percentuali 2011/2010


L'osservazione del fenomeno nel territorio evidenzia come la modalità più diffusa sia sempre lo scontro frontale-laterale, con valori superiori al dato regionale nelle province di Agrigento (82,5%) e Caltanissetta (81,3%). L'unica eccezione si riscontra nella provincia di Messina in cui l'evento più frequente è lo scontro laterale (31,4%). Tra gli incidenti a veicoli isolati un dato particolarmente significativo si registra nella provincia di Enna dove il 21% degli incidenti si verifica per fuoriuscita e sbandamento rispetto a una media regionale del 9,2% e nazionale del 9,5%. Il confronto a livello provinciale evidenzia in generale una diversa distribuzione delle frequenze associate alle singole cause rispetto alla distribuzione regionale (Prospetto 11).

**PROSPETTO 11. INCIDENTI SECONDO LA NATURA PER PROVINCIA.** Sicilia, anno 2011, valori assoluti e percentuali

Natura dell'incidente	Trapani		Palermo		Messina	
	N.	%	N.	%	N.	%
Scontro frontale	85	6,5	168	4,8	140	9,8
Scontro frontale-laterale	596	45,3	1.454	41,6	246	17,2
Scontro laterale	138	10,5	349	10	449	31,4
Tamponamento	214	16,2	534	15,3	141	9,9
Urto con veicolo in fermata o in arresto	23	1,7	91	2,6	17	1,2
<b>Totale incidenti tra veicoli</b>	<b>1.056</b>	<b>80,2</b>	<b>2.596</b>	<b>74,3</b>	<b>993</b>	<b>69,4</b>
Investimento di pedoni	71	5,4	362	10,4	96	6,7
Urto con veicolo in sosta	26	2	51	1,5	123	8,6
Urto con ostacolo	51	3,9	185	5,3	90	6,3
Fuoriuscita	95	7,2	260	7,4	103	7,2
Frenata improvvisa	3	0,2	3	0,1		0
Caduta da veicolo	15	1,1	36	1	25	1,7
<b>Totale incidenti a veicoli isolati</b>	<b>261</b>	<b>19,8</b>	<b>897</b>	<b>25,7</b>	<b>437</b>	<b>30,6</b>
<b>Totale</b>	<b>1.317</b>	<b>100</b>	<b>3.493</b>	<b>100</b>	<b>1.430</b>	<b>100</b>

**PROSPETTO 11 (segue). INCIDENTI SECONDO LA NATURA PER PROVINCIA**

Sicilia, anno 2011, valori assoluti e percentuali

Natura dell'incidente	Agrigento		Caltanissetta		Enna	
	N.	%	N.	%	N.	%
Scontro frontale	63	9	58	9,1	20	7,2
Scontro frontale-laterale	290	41,4	297	46,6	86	30,8
Scontro laterale	122	17,4	68	10,7	30	10,8
Tamponamento	89	12,7	83	13	47	16,8
Urto con veicolo in fermata o in arresto	14	2	12	1,9	7	2,5
<b>Totale incidenti tra veicoli</b>	<b>578</b>	<b>82,5</b>	<b>518</b>	<b>81,3</b>	<b>190</b>	<b>68,1</b>
Investimento di pedoni	31	4,4	36	5,7	19	6,8
Urto con veicolo in sosta	8	1,1	2	0,3		0,0
Urto con ostacolo	25	3,6	17	2,7	7	2,5
Fuoriuscita	55	7,8	54	8,5	58	20,8
Frenata improvvisa	1	0,1	5	0,8		0,0
Caduta da veicolo	3	0,4	5	0,8	5	1,8
<b>Totale incidenti a veicoli isolati</b>	<b>123</b>	<b>17,5</b>	<b>119</b>	<b>18,7</b>	<b>89</b>	<b>31,9</b>
<b>Totale</b>	<b>701</b>	<b>100</b>	<b>637</b>	<b>100</b>	<b>279</b>	<b>100</b>

**PROSPETTO 11 (segue). INCIDENTI SECONDO LA NATURA PER PROVINCIA**

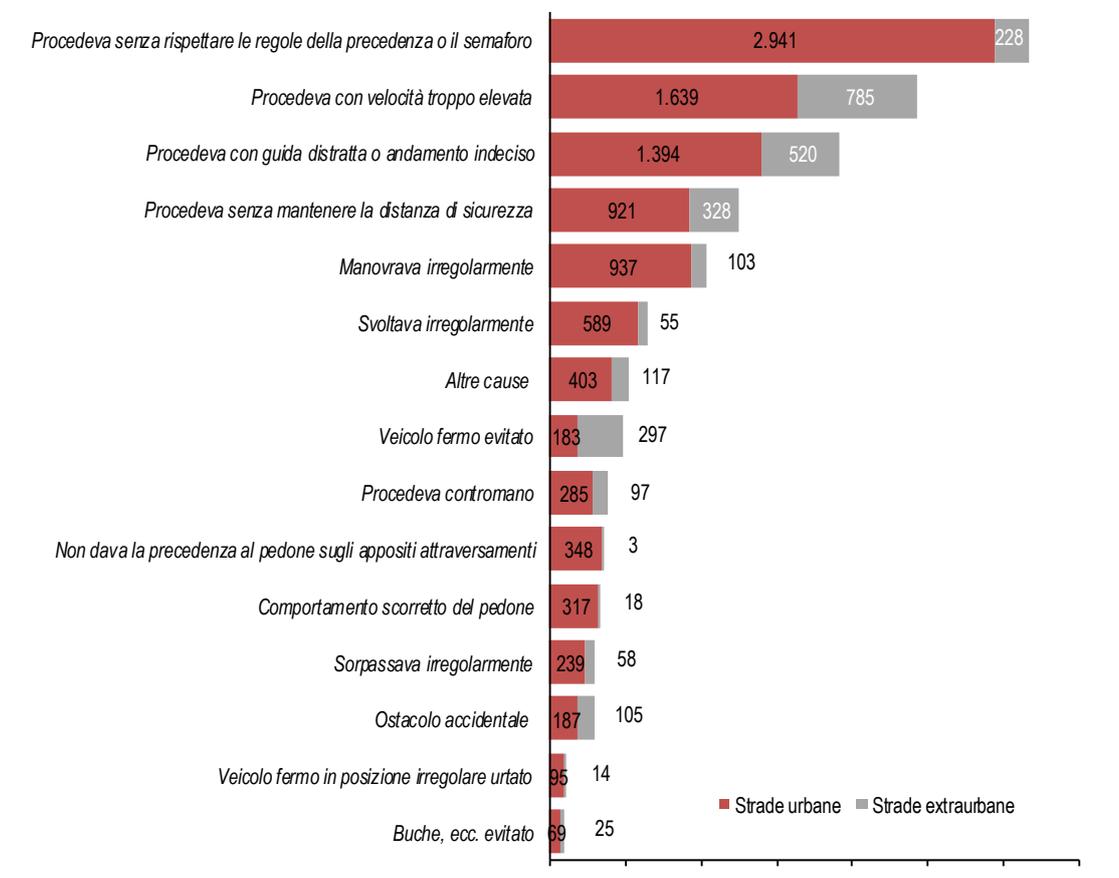
Sicilia, anno 2011, valori assoluti e percentuali

Natura dell'incidente	Catania		Ragusa		Siracusa	
	N.	%	N.	%	N.	%
Scontro frontale	191	6	89	9,7	89	6,7
Scontro frontale-laterale	1.292	40,8	378	41,1	554	41,4
Scontro laterale	432	13,6	130	14,1	164	12,3
Tamponamento	414	13,1	100	10,9	190	14,2
Urto con veicolo in fermata o in arresto	75	2,4	12	1,3	50	3,7
<b>Totale incidenti tra veicoli</b>	<b>2.404</b>	<b>75,9</b>	<b>709</b>	<b>77,1</b>	<b>1.047</b>	<b>78,3</b>
Investimento di pedoni	267	8,4	50	5,4	95	7,1
Urto con veicolo in sosta	25	0,8	6	0,7	17	1,3
Urto con ostacolo	67	2,1	27	2,9	37	2,8
Fuoriuscita	369	11,6	119	12,9	104	7,8
Frenata improvvisa	10	0,3	2	0,2	9	0,7
Caduta da veicolo	27	0,9	7	0,8	28	2,1
<b>Totale incidenti a veicoli isolati</b>	<b>765</b>	<b>24,1</b>	<b>211</b>	<b>22,9</b>	<b>290</b>	<b>21,7</b>
<b>TOTALE</b>	<b>3.169</b>	<b>100</b>	<b>920</b>	<b>100</b>	<b>1.337</b>	<b>100</b>

L'analisi delle circostanze accertate o presunte degli incidenti stradali evidenzia che in Sicilia il mancato rispetto delle regole di precedenza e del semaforo, la velocità troppo elevata e la guida distratta costituiscono le tre principali cause di incidente: esse incidono complessivamente per il 43% sul totale dei sinistri, in linea con i dati nazionali (Figura 10).

Con riferimento alla categoria della strada si rileva una diversa distribuzione nell'ordine delle cause. Nelle strade urbane la modalità più frequente è il mancato rispetto delle regole di precedenza o del semaforo (21%) seguita dalla guida distratta (17%), nelle strade extraurbane la guida con velocità troppo elevata è la causa più ricorrente (21% dei casi) nuovamente seguita dalla guida distratta (14%).

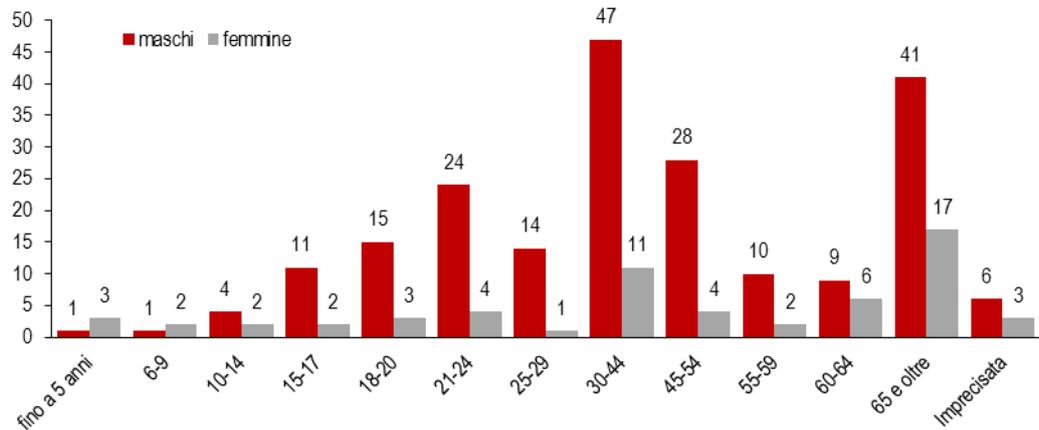
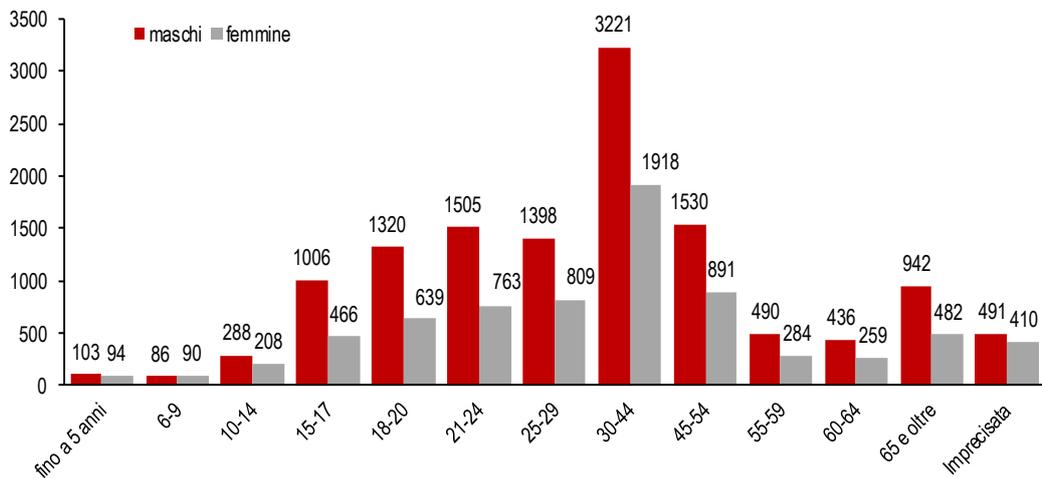
**FIGURA 10 . CAUSE<sup>1</sup> ACCERTATE O PRESUNTE DI INCIDENTE PER CATEGORIA DELLA STRADA**  
Sicilia, anno 2011, valori assoluti



### Le persone coinvolte

Se si considerano le persone coinvolte negli incidenti, emerge che dei 271 morti complessivi 211 sono maschi (78%) e 60 sono femmine (22%). Rispetto ai 20.129 feriti complessivi, invece, 12.816 sono maschi (64%) e 7.313 femmine (36%) (figg. 11 e 12). Considerando che nei grafici le classi centrali quinquennali sono state raggruppate in due grandi classi (30-44 e 45-54), ne consegue che le classi d'età più giovani e soprattutto quella tra 21 e 24 anni, risultano essere quelle maggiormente colpite sia per i morti che per i feriti.

<sup>1</sup> Si precisa che a causa dell'esiguo numero di circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico alterato del conducente e ai difetti o avarie del veicolo, a partire dall'anno 2009 non vengono pubblicati i dati sugli incidenti stradali dettagliati per tali circostanze. Per motivi legati spesso all'indisponibilità dell'informazione al momento del rilievo, inoltre, risulta di estrema difficoltà la compilazione, da parte degli Organi di rilevazione, dei quesiti sulle circostanze presunte dell'incidente legate allo stato psico-fisico del conducente. Il numero degli incidenti nei quali è presente una delle circostanze appartenenti ad uno dei due gruppi sopra citati risulta, quindi, sottostimato.

**FIGURA 11. MORTI IN INCIDENTE STRADALE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ. Sicilia, anno 2011**

**FIGURA 12 . FERITI IN INCIDENTE STRADALE PER SESSO E CLASSE DI ETÀ. Sicilia, anno 2011**


Il 66,4% dei morti a seguito di incidenti stradali è costituito da conducenti, seguiti dai soggetti trasportati (19,2%) e dai pedoni (14,4%). Queste percentuali derivano però da distribuzioni dissimili se si considera il sesso dei soggetti coinvolti. Infatti, se tra i deceduti maschi il 77% sono conducenti, questo valore scende al 30% nel caso delle femmine. Anche nel caso dei feriti, si osserva che il 79% dei maschi infortunati sono conducenti, contro il 48% delle femmine (Prospetto 12).

**PROSPETTO 12 . MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTI DELLA STRADA E SESSO**

Sicilia, anno 2011

UTENTI DELLA STRADA	Morti				Feriti			
	Maschi	Femmine	Totale		Maschi	Femmine	Totale	
	N	N	N	%	N	N	N	%
Conducenti	162	18	180	66,4%	10.155	3.501	13.656	67,8%
Trasportati	25	27	52	19,2%	2.080	3.187	5.267	26,2%
Pedoni	24	15	39	14,4%	581	625	1.206	6,0%
<b>Totale</b>	<b>211</b>	<b>60</b>	<b>271</b>	<b>100,0%</b>	<b>12.816</b>	<b>7.313</b>	<b>20.129</b>	<b>100,0%</b>

Di maggiore interesse appare il dato relativo al rischio di morte o ferimento per le tre categorie di utenti considerati. Con riferimento all'indice di gravità, la categoria più "fragile" è rappresentata dai pedoni, con 3,1 morti ogni 100 soggetti che hanno subito conseguenze, mentre il valore dell'indice per i conducenti scende a 1,3 e quello dei trasportati a 1. Anche in questo caso, la differenza tra maschi e femmine è molto evidente: l'indice di gravità per i pedoni maschi sale a 4 morti ogni 100 soggetti coinvolti contro 2,3 per le femmine; per i conducenti maschi il rischio sale all'1,5% contro lo 0,5% delle femmine. Infine, per i soggetti trasportati maschi il rischio è pari a 1,2% contro lo 0,8% delle femmine.

Infine, confrontando le variabili età e ruolo nell'incidente, si osserva (Prospetto 13) che per le persone tra i 15 e i 60 anni i morti sono fortemente concentrati tra i conducenti, con percentuali che variano dal 65% (classe d'età 21-24) al 100% (25-29). I soggetti minorenni, ovviamente, corrono i maggiori rischi in quanto passeggeri; le persone anziane dividono equamente il rischio del ruolo nell'incidente in qualità di pedone e di conducente (intorno al 40% dei morti totali in entrambi i casi).

#### PROSPETTO 13. MORTI E FERITI PER CATEGORIA DI UTENTE DELLA STRADA E CLASSE DI ETÀ

Sicilia, anno 2011

CLASSI DI ETÀ'	Conducenti		Passeggeri		Pedoni	
	Morti	Feriti	Morti	Feriti	Morti	Feriti
fino a 5 anni	0	1	4	178	0	18
6-9	0	2	2	158	1	16
10-14	2	139	3	309	1	48
15-17	11	914	1	503	1	55
18-20	12	1254	6	649	0	56
21-24	18	1632	9	569	1	67
25-29	15	1642	0	496	0	69
30-44	48	4008	8	891	2	240
45-54	27	1833	3	441	2	147
55-59	10	541	1	148	1	85
60-64	7	457	2	139	6	99
65 e oltre	26	844	9	313	23	267
Imp. o non indic. (a)	4	389	4	473	1	39
<b>Totale</b>	<b>180</b>	<b>13.656</b>	<b>52</b>	<b>5.267</b>	<b>39</b>	<b>1.206</b>

(a) ) Imprecisata o non indicata: Include le persone infortunate in incidenti che coinvolgono un elevato numero di veicoli o di persone, per le quali, oltre certi limiti numerici, non si rileva l'età.